

Rep. 2015/444

Oggetto n° 17
Ufficio: 128

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 444

Seduta del giorno 22 Dicembre 2015

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
PISA SIG. LUIGI
LESO SIG.RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
LELLA SIG. ANTONIO
BOZZA DOTT. ALBERTO
LANA AVV. EDOARDO
CALEFFI ARCH. GIAN ARNALDO
AMBROSINI DOTT. MARCO

ASSENTI

TOFFALI AVV. ENRICO
BENETTI SIG. ALBERTO

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CALEFFI ARCH. GIANARNALDO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - PUA IN QUARTIERE CITTADELLA, SITO IN VIA BERTONI, VICOLO SAN DOMENICO E VICOLO CROCE VERDE, ATO 1, DENOMINATO "MASTINO" - SCHEDA NORMA N. 135. RICHIEDENTE: RE CAPITAL S.R.L. - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. KURT GAMPER. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. 11/2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011;
- in data 31.03.2014 è stato stipulato l'accordo della scheda norma n. 135, ex art. 6 L.R. 11/2004, secondo Bando, con atto del notaio Gabriele Noto di Verona (Rep. n. 19441, Racc. n. 10111) - registrato a Verona l'11.04.2014 serie 1T n.6382 e trascritto a Verona l'11.04.2014 (Rg n.11453, Rp n.8050);
- in data 15.05.2015 P.G. n. 142818, presso gli Uffici di Progettazione Urbanistica Qualità Urbana è stata depositata l'istanza di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "MASTINO", scheda norma 135 secondo bando, corredata di specifiche disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive ai sensi dell'art.6 co 1 lett. c) della Legge 21.12.2001 n. 443, recepito all'art. 15 del R.E., affinché gli interventi edilizi in esso previsti possano realizzarsi in base a denuncia di inizio attività. Da tale data sono decorsi i termini per la conclusione del procedimento di approvazione;
- contestualmente, ovvero in data 15.05.2015 P.G. n.143593, presso lo sportello telematico degli Uffici dell'Edilizia Privata (Autorizzazioni Paesaggistiche) è stata depositata la domanda di autorizzazione paesaggistica, dato che il PUA con DIA ricade in un ambito sottoposto a vincolo ai sensi della parte terza del D.Lgs. n.42/2004;
- ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. n. 11/2004, il PUA, corredato degli elaborati previsti, deve essere adottato dalla Giunta entro il termine di settantacinque giorni o restituito, qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti;
- in data 18.05.2014 P.G. n. 144331 è stata inoltrata al soggetto attuatore la "Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale interruzione dei termini" ai sensi dell'art. 7 della L. n.241/90 e s.m.i. l'interruzione dei termini da parte degli Uffici di Progettazione Urbanistica Qualità Urbana si è resa necessaria in quanto, sino all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica formulata dai soggetti incaricati, ovvero sino alla formulazione del parere finale in materia paesaggistica-ambientale spettante alla Commissione Locale per il Paesaggio ed alla definitiva autorizzazione da parte della Soprintendenza, il procedimento di approvazione dell'istanza di PUA con DIA era nell'impossibilità di poter proseguire;
- in data 10.08.2015 è stata rilasciata dagli Uffici dell'Edilizia Privata (Autorizzazioni Paesaggistiche) l'Autorizzazione Paesaggistica che ha preso atto del perfezionamento degli elaborati a seguito del parere favorevole con prescrizioni della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 28.05.2015 Verbale n. 19 e della non espressione entro il termine assegnato della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Da tale data sono ripresi ex novo i termini per la conclusione del procedimento di approvazione del PUA;
- in data 20.08.2015 P.G. n. 241766 è stata indetta e convocata la prima conferenza dei servizi per effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in oggetto, al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta od assensi utili all'espletamento dell'attività amministrativa;

- la conferenza dei servizi si è tenuta in data 08.09.2015. In tale sede a seguito di specifiche richieste degli uffici coinvolti, l'iter di adozione è stato sospeso al fine di permettere alla ditta di integrare gli elaborati in conformità ai pareri espressi;
- la sospensione del procedimento è stata comunicata alla Ditta in data 18.09.2015 P.G. n. 269975, allegando a tale nota il verbale della conferenza ed i pareri pervenuti, indicando nella medesima il termine per il deposito delle integrazioni entro il giorno 06.10.2015;
- in data 06.10.2015 P.G. n. 288169 è pervenuta nota della Ditta finalizzata al posticipo dell'integrazione di giorni 10 per consentire una migliore possibilità di confronto con i singoli Uffici ed Enti rappresentati in conferenza dei servizi al fine del compiuto perfezionamento della documentazione;
- in data 13.10.2015 P.G. 297505 è stato sollecitato alla Ditta il pagamento della prima rata prevista a titolo di contributo di sostenibilità che è stata corrisposta dalla ditta in data 20.10.2015;
- in data 19.10.2015 P.G. n. 302391 la Ditta ha inoltrato la documentazione richiesta, necessaria alla prosecuzione dell'iter di approvazione del PUA;
- in data 27.10.2015 P.G. n. 312371 è stata indetta e convocata la seconda conferenza dei servizi per effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nella valutazione della documentazione pervenuta;
- la conferenza dei servizi si è tenuta in data 10.11.2015. In tale sede si è espresso un parere favorevole. Sono altresì emerse alcune condizioni non precedentemente segnalate dagli enti gestori che sono state motivo di perfezionamenti ed integrazioni. In particolare la proposta d'installazione di una cabina elettrica richiesta da AGSM ha comportato la necessità di richiesta di parere alla Provincia, ai sensi della LRV 24/91;
- in data 11.11.2015 P.G. 329813 è stato richiesto parere di competenza alla Provincia - Unità operativa concessioni ed autorizzazioni l'espressione del parere di competenza, pervenuto in data 24.11.2015 P.G. 343280 con una richiesta di integrazione della documentazione da parte della Ditta;
- in data 18.11.2015 P.G. 337469 è stato comunicato l'esito della conferenza dei servizi alla Ditta, chiedendo l'aggiornamento degli elaborati secondo le indicazioni della conferenza dei servizi e dei pareri in essa espressi, ed il deposito di copia della documentazione entro il 27.11.2015;
- in data 04.12.2015 è pervenuta nota della Ditta (P.G. 358751 del 09.12.2015) che indica il termine del 10.12.2015 per il deposito dell'integrazione;
- in data 10.12.2015 P.G. n. 360549 la ditta ha provveduto ad assolvere le integrazioni richieste nella Conferenza dei Servizi dalla Direzione Progettazione Urbanistica Qualità Urbana, depositando la documentazione aggiornata che ha consentito la predisposizione della delibera di adozione. Nello specifico, sono state eseguite modifiche eseguite alle tavole 11, 13 e 14;

- in data 11.12.2015 P.G. 362583 la Provincia ha integrato il parere in merito alla realizzazione della cabina elettrica prevista al primo piano interrato. Lo stesso giorno è stata inoltrata tale integrazione alla ditta, con richiesta di perfezionamento della documentazione depositata con opportuna dichiarazione rispetto a “ogni possibile interferenza con “aree sensibili” come definite al punto 3.2 “Oggetto ed applicabilità” del precitato D.M. 29/05/2008 e comunque non a contatto con l’area a destinazione residenziale”;
- in data 16.12.2015 P.G. 367460 la Ditta ha depositato l’integrazione richiesta;

Il termine di scadenza dei settantacinque giorni per la restituzione o l’adozione della Giunta Comunale, al netto del periodo di sospensione per il perfezionamento della documentazione da parte della Ditta, è previsto per il giorno **23.12.2015**.

L’intervento, localizzato nel Centro Storico Maggiore, nel quartiere Cittadella (ATO 1 – Circoscrizione 1^), via Bertoni, vicolo San Domenico e vicolo Croce Verde, consiste nella demolizione completa dell’edificio esistente risalente agli anni ’50, che nel corso del tempo ha subito molteplici modifiche nella destinazione d’uso diventando rivendita e officina auto, discoteca e recentemente sala bingo, ed il recupero della volumetria per costruire un complesso a principale destinazione residenziale (piano terra uso anche terziario) di 4 piani fuori terra.

Il manufatto attuale, che occupa una superficie di circa 1.300 mq. ed un volume di 11.515 mc., sul lato est risulta aderente all’edificio preesistente, mentre sugli altri lati insiste sulle vie pubbliche. Il complesso comunque si presenta incongruo nel tessuto storico del quartiere sia dal punto di vista tipologico che architettonico, infatti non sono presenti vincoli specifici.

Il planovolumetrico attraverso lo studio del progetto edilizio propone una rilettura aggiornata della compatta cortina edilizia della città circostante. L’impianto è caratterizzato da una ricca articolazione spaziale che, pur presentando elementi di innovazione, intrattiene legami con il contesto. Riconosce alla porzione dell’isolato due differenti scale dimensionali, quella del tessuto denso di facciate ottocentesche con alternanza di case di medie dimensioni, portali e recinti nei vicoli di san Domenico e Croce Verde e quello della città novecentesca e della ricostruzione del dopoguerra di grandi dimensioni in via Bertoni. Il progetto perciò propone una diversificazione dei volumi e delle facciate, con variazioni altimetriche che si ripropongono in alzato come in pianta dando vita ad una geometria articolata e dinamica, anche al fine di rispondere alle prescrizioni inserite nella scheda norma (l’altezza del nuovo edificio dovrà rapportarsi con gli edifici contigui e circostanti – arretramento al fine di garantire una maggior salubrità degli spazi pubblici – ect.).

Il prospetto verso vicolo Croce Verde, al fine di rispondere alla prescrizione di scheda, prevede nell’incrocio con via Bertoni l’arretramento di 1,50 m., a partire da sopra la gronda dell’edificio attuale. Per scelta progettuale l’arretramento è impostato a livello inferiore per aumentare le zone di respiro tra le facciate.

Il sedime in angolo tra via Bertoni e vicolo Croce Verde arretra di 1,50 m. a partire dal piano terra; l’arretramento continua sul vicolo a livello del piano secondo seguendo la linea

dei volumi del piano primo. Al piano terzo si prevede un ulteriore arretramento di circa 1,40 m. con scalinamento delle linee di gronda e realizzazione di attici in arretrato.

Ulteriormente si prevede l'arretramento del volume di testa di 1,40 m. nell'angolo tra via Bertoni e vicolo San Domenico per ricavare un ampio marciapiede davanti all'ingresso degli uffici al piano terra.

Le destinazioni d'uso prevedono il piano terra principalmente a terziario e i piani superiori residenziali, con appartamenti serviti da due vani scala con entrata dal vicolo San Domenico, posti alle quote naturali. All'estremità sud-est si trova la rampa che collega agli interrati, ovvero alle autorimesse.

La pianta della copertura presenta parte di tetti a doppia falda con manto in coppi e parti a tetto piano, utili ad accogliere gli apparati tecnologici così completamente invisibili dalla via pubblica.

Dagli elaborati progettuali emerge che per lo standard generato dal PUA viene richiesta la monetizzazione integrale sia per la quota di parcheggio P2 che del verde.

Per la percentuale di superficie permeabile fondiaria e territoriale indicata nel repertorio normativo del PI pari al 30%, a seguito di presentazione di perizia asseverata volta a mostrare gli impedimenti tecnici e fisici di adempiere, il competente Consorzio ha preso atto che l'intervento non determina alterazioni del regime idraulico rispetto lo stato di fatto.

Quanto alla quota di VS e la densità arborea ed arbustiva, stante la criticità dell'ambito, non sono stati indicati parametri da rispettare sia in scheda come nel repertorio normativo.

Gli elaborati 07.a - 07.b - 07.c - 07.d - 07.e - 07.f - 07.g - 07.h - 07.i - 07.l - 07.m contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22, comma 3 - lett. b del D.P.R. n. 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività.

Rilevato che:

- il Presidente della Circoscrizione Prima in data 4.09.2015 con nota mail (P.G. 256493 del 07.09.2013) ha ritenuto di non partecipare alla Conferenza dei Servizi demandando agli uffici preposti la valutazione di merito e sottolineando che il voto del Consiglio di Circoscrizione risulta essere consultivo e non vincolante;
- come evidenziato dal Parere Tecnico Istruttorio – allegato sub A – predisposto dalla competente Direzione Progettazione Urbanistica Qualità Urbana il PUA “Mastino” risulta conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti;
- il Soggetto proponente il PUA ha presentato, a firma di tecnico abilitato, screening VINCA: in sede di parere espresso per la seconda conferenza dei Servizi, la Direzione Ambiente prende atto dell'autocertificazione di screening, redatta secondo le linee guida dettate dalla DGRV 2299 del 2014, dalla quale emerge che l'intervento in oggetto non influirà sui SIC della Rete Natura 200 del Comune di Verona;

- del PUA in esame va altresì redatto il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione e vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1717 del 3.10.2013 di presa d'atto del parere n. 73 del 2.7.2013 della Commissione Regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 40, comma 1 della L.R.V. n.13/2012 nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della L.R.V. n. 4/2008" adeguandolo, qualora necessario, ai contenuti del PUA adottato. Si da atto che la verifica prenderà avvio nel momento successivo all'adozione del PUA e si concluderà con il parere della Commissione Regionale VAS, pertanto, a seguito della comunicazione da parte del Comune della avvenuta adozione del PUA, tutta la documentazione sarà trasmessa direttamente alla competente struttura regionale a cura del soggetto proponente il PUA dandone contestuale comunicazione al Comune;
- la verifica di assoggettabilità a VAS, o la VAS, qualora richiesta, sono presupposto per l'approvazione del PUA;
- nel PUA in esame è prevista la monetizzazione sostitutiva per la dotazione di standard di Euro 276.900,00 per il valore delle aree e di Euro 155.570,40 per la realizzazione delle opere, per un importo complessivo pari a Euro 432.470,40; è previsto lo scomputo in sede edilizia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione per un importo pari a Euro 21.926,50;
- l'accordo di pianificazione per l'attuazione del PUA in oggetto prevede il versamento di un contributo di sostenibilità per un importo pari a Euro 454.342,00; ad oggi la ditta proponente risulta in regola con il pagamento delle rate del contributo di sostenibilità dovuto;

Visti:

- il Parere del Consiglio della Prima Circoscrizione non è pervenuto;
- il Parere Tecnico Istruttorio allegato sub A;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1978 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 17/12/2015 il Dirigente della Direzione Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e il Dirigente dell'Unità Organizzativa Amministrativo Urbanistica Peep, proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

**P. IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA
QUALITA' URBANA**

f.to arch. Mauro Grison

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
AMMINISTRATIVO URBANISTICA PEEP**

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

Il Dirigente della Direzione Progettazione Urbanistica Qualità Urbana attesta che i documenti allegati e citati nella presente proposta di deliberazione, saranno pubblicati all'albo pretorio on-line mediante copia informatica conforme all'originale depositato presso l'archivio comunale.

**P. IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA
QUALITA' URBANA**

f.to arch. Mauro Grison

- che in data 18/12/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso, udito il relatore Assessore all’Urbanistica, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 L.R. n. 11/2004, in conformità al Parere Tecnico Istruttorio, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento all. sub A, il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Mastino” – Scheda norma n. 135, così come costituito dai seguenti elaborati allegati:

N. Prog	Tav. Cod.	Denominazione Elaborato	Data presentazione
1	01-02-03	Estratto Piano degli Interventi - Vincoli gravanti sull’area - Planimetria Catastale	10.12.2015
2	04	Cartografia stato di fatto – Confini di proprietà - Viabilità con relativa toponomastica -	10.12.2015

3	04.a	Rilievo ambito del Pua georeferenziato	10.12.2015
4	05	Planimetria delle infrastrutture a rete - esistenti	10.12.2015
5	06	Analisi geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento – Asseverazione di compatibilità idraulica	10.12.2015
6	07	Progetto: Profili-planivolumetrico – Sezioni - Planivolumetrico	10.12.2015
7	07.a	Progetto: Pianta piani interrati	10.12.2015
8	07.b	Progetto: Pianta piano terra e primo	10.12.2015
9	07.c	Progetto: Pianta piano secondo e terzo	10.12.2015
10	07.d	Progetto: Pianta coperture	10.12.2015
11	07.e	Progetto: Prospetti	10.12.2015
12	07.f	Progetto: Sezioni longitudinali	10.12.2015
13	07.g	Progetto: Sezioni trasversali	10.12.2015
14	07.h	Superfici di progetto – Dati stereometrici	10.12.2015
15	07.i	Progetto: Arretramento su vicolo Croce Verde	10.12.2015
16	07.l	Valutazione previsionale clima acustico	10.12.2015
17	07.m	Documentazione fotografica - Fotoinserimenti	10.12.2015
18	09.a	Planimetria delle infrastrutture – progetto - rete fognatura	10.12.2015
19	09.b	Planimetria delle infrastrutture – progetto - rete acquedotto	10.12.2015
20	09.c	Planimetria delle infrastrutture – progetto - rete teleriscaldamento	10.12.2015
21	10	Relazione illustrativa	10.12.2015
22	10.a	Studio del traffico	10.12.2015
23	11	Norme di attuazione	10.12.2015
24	12	Prontuario per la mitigazione ambientale – Disposizione per la qualità urbana ed edilizia –	10.12.2015
25	13	Schema di convenzione	10.12.2015
26	14	Capitolato e preventivo sommario di spesa oo.uu - acquedotto	10.12.2015
27	15	Dichiarazione di non necessità VINCA	10.12.2015
28	16	Dichiarazione richiesta dalla Provincia PG. 362583 del 11.12.2015	16.12.2015

con le seguenti prescrizioni segnalate nei pareri consegnati in sede di Conferenza dei servizi il 10.11.2015, che tuttavia non comportano una sostanziale revisione del valore favorevole complessivo, bensì l'indicazione di prescrizioni di seguito riportate da assolvere per la successiva approvazione.

- Ambiente:

- E' fatto divieto di scaricare sul sedime stradale e/o il marciapiede le acque meteoriche provenienti dalle coperture, così come previsto dall'art. 13 del regolamento ATO, verificando l'idoneo dimensionamento dei pozzi in correlazione al carico di acque meteoriche.

(prescrizione da inserire in tav. 11-Norme Tecniche di Attuazione e in tav. 10-Relazione illustrativa)

- La Tav. 07.I -Valutazione previsionale clima acustico, relativamente alle nuove sorgenti che saranno installate in copertura (area tecnica 1 e 2) e presso il tunnel d'ingresso alle autorimesse, necessita di valutazione rispetto alla condizione più cautelativa di massima emissione ovvero quella relativa alla contemporaneità di funzionamento di tutti i macchinari installati nelle varie posizioni rispetto ai recettori potenzialmente più disturbati; inoltre va aggiornata con la previsione della rumorosità derivante dal traffico indotto dalla realizzazione del progetto, come previsto dall'art. 22 delle Linee Guida ARPAV (BUR 92/2008).

- AGSM:

Relativamente alla realizzazione della nuova cabina elettrica al primo piano interrato, la tav. 11-Norme Tecniche di Attuazione e la tav. 10-Relazione illustrativa dovranno riportare la dicitura seguente: "Sarà a carico del lottizzante la schermatura del locale per i campi elettromagnetici".

Inoltre nella tav.13-Schema di convenzione e nella tav. 10-Relazione illustrativa si dovrà prevedere che in sede di collaudo si formalizzerà la concessione d'uso e la servitù a favore di Agsm a titolo gratuito.

- Acque Veronesi:

La tav. 11-Norme Tecniche di Attuazione dovranno recepire le prescrizioni di carattere tecnico-costruttivo evidenziate nel parere.

- Provincia:

in sede di denuncia DIA, la documentazione approvata dovrà essere perfezionata con un elaborato che dimostri che la collocazione della cabina elettrica escluda ogni possibile interferenza con "aree sensibili" come definite al punto 3.2 "Oggetto ed applicabilità" del precitato D.M. 29/05/2008 e comunque non a contatto con l'area a destinazione residenziale";

- 3) di stabilire che gli elaborati contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22, comma 3 - lett. b del D.P.R. n. 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
- 4) di dare atto che le opere di urbanizzazione di cui alla convenzione urbanistica stimate per un importo pari a Euro 21.926,50 verranno presumibilmente collaudate nell'anno 2018;
- 5) che, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2004, il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni e del deposito è data notizia mediante affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizione mentre chiunque può presentare osservazioni;
- 6) di comunicare il presente provvedimento alla ditta richiedente la quale dovrà provvedere direttamente alla verifica circa la attivazione o meno delle procedure di valutazione ambientale così come indicato nel parere n. 73 del 02.07.2013 della Commissione Regionale VAS approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1717 in data 03.10.2013;
- 7) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Progettazione Urbanistica Qualità Urbana proponente provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale e l'Unità Contratti sono invitate a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi – 4 FEB. 2016 al n. 887

Ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data 18 DIC. 2015

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta